



LANCIERI DI NOVARA: PAROLA A DUE DEI SUOI UFFICIALI

Il Reggimento codroipese è ancora impegnato in Libano per la missione delle Nazioni Unite

Il Capitano Michele Tetro e il Tenente Franco Abbenante sono due degli ufficiali dei Lancieri di Novara impiegati in Libano per la missione "Leonte".

Il Reggimento codroipese, al comando del Colonnello Roberto Gravili è dallo scorso novembre dislocato nel sud del Libano nella base di Al Mansouri al seguito della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli", da cui dipende, che ha assunto il controllo del Sector West di UNIFIL e il comando del Contingente italiano nella terra dei cedri.

Michele Tetro, codroipese, classe 1968 è il comandante dello Squadrone Comando e Supporto Logistico del Reggimento ed è alla sua seconda missione in Libano: "Ho trovato notevoli cambiamenti- spiega- non solo dal punto di vista infrastrutturale. Molti campi sono stati nuovamente adibiti alle coltivazioni e questo è un segnale di ripresa sociale ed economica". Tetro si è arruolato quale ufficiale dell'Esercito Italiano nel 1990 ed ha prestato servizio, prima del "Novara" in altri due reparti di cavalleria: i Cavalleggeri Guide e il Genova Cavalleria di Palmanova. "Ho voluto seguire la strada tracciata da mio padre Pasquale - continua- Colonnello di cavalleria anch'egli in servizio per anni nei Lancieri".

Michele è anche uno dei fondatori dei Sextress, gruppo musicale che sta ricevendo plausi non solo in Italia ma anche in Europa. Sposato con Pamela abita a Biauzzo di Codroipo.

Abbenante, classe 1967, sposato con Maria e papà di Dorian, 14 anni e Pierdamiano 12, vive a Codroipo dal 1986 ed ha sempre prestato servizio nei "Bianchi" di Gorizia, come sottufficiale prima e ufficiale dal 2006. Anche Abbenante è alla sua quarta missione, la prima in Libano quale casco blu delle Nazioni Unite. "Mi occupo della gestione e coordinazione degli autoveicoli del Reggimento - spiega- e molte volte il mio lavoro mi porta a muovermi in tutto il nostro settore di competenza. La situazione è stabile e il rapporto con la popolazione è ottimale e incentrato sul reciproco rispetto".

I Lancieri di Novara costituiscono Italbatt II, il secondo Reggimento di manovra del Settore Ovest, agli ordini del Generale Flaviano Godio, comandante della "Pozzuolo del Friuli" con sede a Gorizia.

I compiti dei caschi blu italiani sono quelli di far rispettare la risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, pertanto monitorare la cessazione delle ostilità, assicurare la libertà di movimento, impedire la circolazione di armi, cooperare con l'Esercito libanese e garantire sicurezza alla popolazione anche attraverso la bonifica degli ordigni inesplosi, una vera e propria piaga sociale in tutto il Sud Libano.

Dalla base di Al Mansouri che si affaccia sul golfo di Tiro, la principale città del Sud, le pattuglie italiane escono ogni ora per il controllo del territorio mentre in altre tre basi "satellite" del reparto, di cui due sulla blue line, la linea di demarcazione fra Libano e Israele, assicurano che nessuno violi la sovranità reciproca.

A pochi chilometri dal quartier generale dei "Bianchi Lancieri", Naqoura, sede del Comando di UNIFIL che è guidata da un generale italiano degli alpini, il generale di divisione Claudio Graziano che coordina i due settori: quello Est a guida spagnola e quello Ovest a guida italiana. I caschi blu sono complessivamente circa 13.000, di cui circa 2.100 italiani, il contingente più numeroso.

Lo stile e le tradizioni di Novara, a detta di molti, sono apprezzate anche dalle autorità locali e dai colleghi delle altre Forze Armate che non mancano di sottolineare la professionalità, disponibilità e umanità dei militari italiani.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com